

BONUS EDILIZI E LEGGE DI BILANCIO 2022

Napoli, venerdì 4 febbraio 2022

Agevolazioni edilizie utilizzabili nel 2022.



**BONUS
RISTRUTTURAZIONI**



BONUS MOBILI



BONUS VERDE



BONUS FACCIATA



ECOBONUS



SISMABONUS

Bonus mobili

Detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.

L'agevolazione spetta per gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2024 e può essere richiesta solo da chi realizza [un intervento di ristrutturazione edilizia](#) iniziato a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni.



Bonus mobili

La detrazione va ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a **10.000 euro per l'anno 2022** e a **5.000 euro per gli anni 2023 e 2024**.

Per il 2021 il tetto di spesa su cui calcolare la detrazione era pari a 16.000€

Anno di sostenimento	Limite di spesa bonus mobili
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021	16.000 euro
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022	10.000 euro
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	5.000 euro
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024	5.000 euro

Bonus mobili

Non è stata estesa la possibilità di optare per la cessione del credito e lo sconto in fattura



La **detrazione** riconosciuta, pari al **50% delle spese** sostenute, potrà quindi essere fruita esclusivamente in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Bonus verde

La Legge di Bilancio 2022 ha prorogato questa agevolazione fino al 2024. Il bonus verde consiste in una **detrazione Irpef del 36%** sulle spese sostenute per i seguenti interventi:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Danno diritto all'agevolazione anche le spese di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione di questi interventi.

La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo e va calcolata su un importo massimo di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo.

la detrazione massima è di 1.800 euro (36% di 5.000) per immobile.



Bonus facciate 60%

La Legge di Bilancio 2022, , ha esteso questa detrazione fino al 31 dicembre 2022, con aliquota **ridotta al 60%**. Sono ammessi al beneficio esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata esterna, su balconi o su ornamenti e fregi per immobili situati in zone A e B



Confermata la cessione del credito o l'opzione per il contributo sotto forma di sconto!

Bonus ristrutturazioni 50%

Per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, è confermata fino al **31 dicembre 2024** la detrazione IRPEF potenziata al 50%, con limite massimo di spesa di 96.000 euro per ciascuna unità immobiliare.



Confermata la cessione del credito o l'opzione per il contributo sotto forma di sconto!

Ecobonus 50%- 65%

Fino al **31 dicembre 2024** si può contare sull'ecobonus nelle sue varie articolazioni.

La detrazione è pari al 50% o al **65%** al seconda degli interventi



Confermata la cessione del credito o l'opzione per il contributo sotto forma di sconto!

Sismabonus da 50 % a 85%

Fino al **31 dicembre 2024** si può contare sul SISMABONUS. In base alla tipologia di lavoro che viene svolto all'interno dell'immobile è possibile accedere a diversi tipi di agevolazione:

Detrazione del 50%, 70%, 75%, 80% fino all'85%

TETTO MASSIMO 96.000 € per ogni unità immobiliare.

Confermata la cessione del credito o l'opzione per il contributo sotto forma di sconto!



SUPERBONUS 110%



SCADENZE
SUPERBONUS





Bonus barriere architettoniche 75%

La legge n. 234/2021 ha introdotto una nuova agevolazione, valida solo per le spese sostenute nel **2022**, per la realizzazione di interventi finalizzati:

al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti.

Consiste in una **detrazione d'imposta del 75%** delle spese documentate sostenute nel periodo tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2022** e va ripartita tra gli aventi diritto in 5 quote annuali di pari importo.





Bonus barriere architettoniche 75%

La detrazione deve essere calcolata su un importo complessivo non superiore a:

- **50.000 euro**, per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno
- **40.000 euro**, moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari
- **30.000 euro**, moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.



Bonus barriere architettoniche 75%

QUALI GLI INTERVENTI AGEVOLATI?

Gli interventi devono rispettare i requisiti previsti dal **decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 236 del 14 giugno 1989**: *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*

L'agevolazione non è riservata esclusivamente alle persone con disabilità, ma **ne possono usufruire tutti**



Bonus barriere architettoniche 75%

QUALI GLI INTERVENTI AGEVOLATI?

...La detrazione spetta anche per gli **interventi di automazione degli impianti** degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche nonché, in caso di sostituzione dell'impianto, per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito.



Possibile in alternativa alla detrazione la cessione del credito o l'opzione per il contributo sotto forma di sconto!

Asseverazione e visto di conformità

Esonerati dal visto di conformità e asseverazione:

- lavori sono inquadrati come **attività edilizia libera**;
- interventi di importo complessivo inferiore a 10.000 ad eccezione del **bonus facciate**.



Asseverazione e visto di conformità

Le spese per le asseverazioni, le attestazioni e il visto di conformità sono agevolate con la stessa percentuale di detrazione dei lavori cui si riferiscono.

.

Cumulabilità BONUS

Cumulo e sovrapposizione di interventi agevolabili: definizioni

Cumulabilità	È possibile usufruire di ciascuna agevolazione a patto di contabilizzare distintamente le spese sostenute per ciascun intervento e rispettare gli adempimenti espressamente previsti
Sovrapposizione	Se l'intervento realizzato ricade in diverse categorie agevolabili, il contribuente potrà avvalersi, per le medesime spese, di una sola delle agevolazioni, rispettando gli adempimenti specificamente previsti in relazione alla stessa.

Cumulabilità BONUS

Esempio di un intervento edilizio cumulato (superbonus + ristrutturazione)

Spesa totale 80.000 euro - detrazione totale 70.000 euro

Cappotto termico - intervento trainante al 110%	Spesa 50.000 euro	Detrazione 55.000 euro
Ristrutturazione edilizia - intervento agevolabile al 50%	Spesa 30.000 euro	Detrazione 15.000 euro
Totale	Spese 80.000 euro	Detrazione 70.000 euro (55.000 in 5 anni e 15.000 in 10 anni)

Cumulabilità BONUS

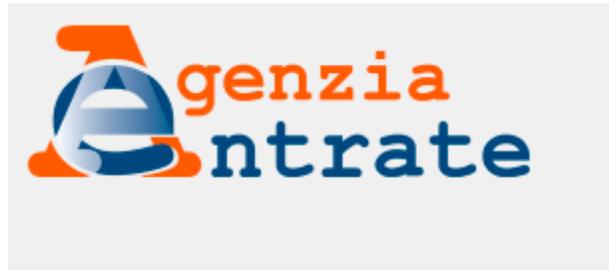
Ristrutturazione abitazione e sostituzione infissi: sono cumulabili i limiti di spesa?

La risposta è sì. Il limite di spesa previsto per la ristrutturazione edilizia è cumulabile con il limite di spesa previsto per l'Ecobonus 50% per la sostituzione infissi.

- **È necessario tenere distinti** corrispettivi contrattuali, le fatturazioni e i pagamenti con bonifico bancario.

Ultimi aggiornamenti ADE

OGGI 4 febbraio sarà aggiornato il canale per la trasmissione delle comunicazioni delle opzioni di cessione o sconto in fattura relative ai bonus edilizi alla luce della Legge di Bilancio 2022.



In seguito agli adeguamenti delle procedure, i contribuenti potranno comunicare le opzioni esercitate per gli interventi di importo complessivo non superiore a 10mila euro e per i lavori in edilizia libera, senza necessità del visto di conformità. Permane, invece, l'obbligo del visto di conformità per Bonus facciate e Superbonus. Pronte anche nuove [FAQ](#) che rispondono ai dubbi di cittadini, imprese e professionisti